



Pfadibewegung Schweiz
Mouvement Scout de Suisse
Movimento Scout Svizzero
Moviment Battasendas Svizra

OPUSCOLO SULLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA

SETTORE AMBIENTE

Noi scout trascorriamo spesso del tempo all'aria aperta. Nel far questo vogliamo prenderci cura dei prati, dei boschi e dei laghi affinché le persone e gli animali trovino il loro posto. L'opuscolo sulla conservazione della natura spiega le regole più importanti e fornisce consigli per pianificare, realizzare e valutare le vostre attività di esplorazione nella natura.

QUALI FUNZIONI HA LA NATURA?

Il termine “natura” si riferisce generalmente alle parti del mondo che non sono state create dall'uomo, come piante, animali, fiumi, prati o montagne. Sulla Terra non esiste quasi più una vera natura selvaggia, in quanto gli esseri umani hanno modificato quasi tutti i paesaggi naturali (ad esempio costruendo città).

In Svizzera si contano circa 56.000 specie diverse di animali, piante e funghi. Hanno tutti un ruolo importante in natura. Il gipeto, ad esempio, si nutre di animali deceduti e impedisce così la diffusione delle malattie. L'estinzione delle specie ha conseguenze negative non solo per l'equilibrio della natura, ma anche per noi esseri umani. Dopo tutto, gli animali e le piante ci forniscono molti servizi vitali: ci mettono a disposizione cibo e medicine, gli alberi ci forniscono ombra rinfrescante e nelle giornate calde possiamo nuotare in laghi puliti. Se questi cosiddetti servizi ecosistemici scomparissero, alcune attività umane, ma anche l'agricoltura e l'abitabilità di alcune regioni, sarebbero messe a rischio. Proteggendo la natura, possiamo contribuire a preservare la diversità delle specie, i diversi habitat e i servizi che la natura ci fornisce.





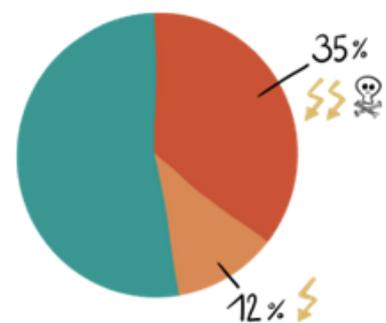
Immagine 1 Quando siamo nella natura, ci muoviamo negli habitat di piante e animali

SITUAZIONE DELLE SPECIE

Lo stato della biodiversità in Svizzera è preoccupante. I cambiamenti climatici, l'inquinamento ambientale e le città in continua espansione hanno ridotto sempre più lo spazio vitale per animali e piante.

In Svizzera, più di una specie animale o vegetale su tre è considerata estinta o in pericolo (35% di tutte le specie animali e vegetali). Inoltre, il 12% delle specie è a rischio di estinzione in futuro.

Insieme alle specie già minacciate oggi, ciò significa che quasi la metà di tutte le specie autoctone è minacciata.



Fonte: Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)



COSA È CONSENTITO FARE IN NATURA?

Come il bosco, anche i prati e altri paesaggi naturali aperti sono suddivisi in aree che appartengono a qualcuno, ad esempio ad agricoltori e agricoltrici o a un comune. In linea di principio, piante come erbe e fiori selvatici possono essere raccolte e portate via per uso personale. Ciò vale però solo per piccole quantità e solo se non provoca danni al suolo o alla vegetazione. Le piante protette non possono essere raccolte.

Il campeggio nella natura generalmente non è vietato. In molti cantoni esso è tuttavia consentito solo in misura limitata e necessita del consenso della proprietaria o del proprietario del terreno. Nella maggior parte dei cantoni, i grandi eventi nella natura (ad es. attività scout con più di 100 persone) o i campi scout devono essere segnalati al comune o necessitano di un'autorizzazione.

Alcuni paesaggi naturali sono protetti (ad esempio riserve naturali, zone palustri, siti di riproduzione degli anfibi). In queste aree protette le attività sono consentite solo in misura limitata per proteggere la natura dai disturbi (ad esempio l'accesso all'area è consentito solo tramite determinati sentieri o non è consentito accendere fuochi o campeggiare).

LISTA DI CONTROLLO PER LE ATTIVITÀ SCOUT

Prima dell'attività

- Quando scegliete un terreno per bivaccare o per il campeggio assicuratevi che non si trovi in una riserva naturale. Chiedete al comune in cui si trova il terreno e informatevi sulle norme di protezione.
- Quando pianificate un campeggio, chiedete al comune o al proprietario o alla proprietaria del terreno quanto segue:
 - Ci sono aree nell'area del terreno che necessitano di protezione speciale (ad es. piccoli stagni, zone d'erba alta o simili)?
 - Dove si possono smaltire i rifiuti, soprattutto gli avanzi di cibo? Gli alimenti e i resti di cibo smaltiti in modo improprio possono attirare animali selvatici che possono diffondere malattie e diventare meno diffidenti nei confronti degli esseri umani. Per questo motivo, e anche per evitare di inquinare le acque sotterranee, la legge vieta di sotterrare i resti di cibo.



- C'è un gabinetto vicino al terreno che potrebbe essere utilizzato durante il campo? Se non è il caso: se possibile, non costruite una latrina, ma ordinate un toitoi/kompotoi. In questo modo impedite che le acque reflue e i germi penetrino nel terreno e nelle acque sotterranee, dove possono contaminare l'acqua potabile e danneggiare la flora e la fauna locali.

Durante l'attività

- Riducete il più possibile le attività al crepuscolo e di notte. Durante questi momenti gli animali selvatici sono particolarmente sensibili ai disturbi causati dal rumore e dalla luce (ad es. torce elettriche).
- Accendete fuochi solo nelle aree designate. Se ciò non è possibile, limitatevi a creare poche nuove aree per il fuoco e allestitele *a regola d'arte*.
- Utilizzate sentieri e percorsi esistenti nelle aree protette e, quando possibile, anche al di fuori delle aree protette. È stato dimostrato che gli animali selvatici reagiscono con particolare stress quando le persone si comportano in modi insoliti, ad esempio attraversando aree naturali al di fuori dei sentieri.
- Rispettate le aree chiuse per proteggere gli uccelli e la fauna selvatica.
- Mantenetevi a una distanza di almeno 100 m da canneti e banchi di sabbia e ghiaia quando svolgete attività su o vicino all'acqua. In queste zone vivono numerose specie animali che vi allevano i loro piccoli. Per garantire il successo riproduttivo, queste aree non dovrebbero essere disturbate dalla presenza umana.
- Per i voli con droni: mantenete le distanze dagli animali selvatici ed evitate di volare in zone sensibili, soprattutto in presenza di stormi di uccelli, gruppi di animali selvatici, pareti rocciose, siepi o canneti. Non effettuate voli nelle riserve naturali, nelle aree di protezione della fauna, nelle riserve di uccelli acquatici e migratori o nelle bandite di caccia.

Dopo l'attività

- I rifiuti non solo hanno un aspetto sgradevole in natura, ma possono anche danneggiarla direttamente (ad esempio, oggetti appuntiti possono ferire il bestiame al pascolo e altri animali selvatici). Non lasciate quindi i vostri rifiuti (e gli avanzi di cibo) in natura, ma smaltiteli correttamente, ad esempio nei rifiuti domestici, in un punto di raccolta o nei rifiuti organici. *Qui* trovate una panoramica di dove e come smaltire correttamente i rifiuti.
- Valutate l'attività. Quali misure per proteggere la natura hanno funzionato bene? Cosa potete ancora migliorare? Raccontatelo ad altri scout e imparate gli uni dagli altri.



DOVE POSSO INFORMARMI?

Le risposte alle vostre domande sulla protezione della natura possono essere ottenute presso il vostro comune, un'associazione locale per la protezione della natura o anche presso le seguenti organizzazioni per la protezione della natura:

- BirdLife: **BirdLife Schweiz/Suisse/Svizzera**
- WWF: **WWF Svizzera**
- Pro Natura: **Pro Natura**
- Pusch – Protezione ambientale pratica: **PUSCH**

Oltre a questo opuscolo sulla protezione della natura, troverete informazioni specifiche su cosa potete fare per proteggere il bosco e le acque nelle schede informative “**Conservazione del bosco**” e “**Conservazione delle acque**”.

SUGGERIMENTI PER ATTIVITÀ SCOUT INSOLITE

Vi piacerebbe conoscere la natura in un modo nuovo? Allora le seguenti idee potrebbero fare al caso vostro:

- Come **trasportatori di anfibi**, aiutiamo rane e rospi ad attraversare in sicurezza la strada durante la loro migrazione.
- **Creare habitat** per ricci, lucertole e simili con semplici mezzi.
- Progetto WWF «**La natura unisce**» - **Biodiversità e agricoltura**.
- Cercare **tracce di castori** vicino a corsi d'acqua.
- Scoprire le piante e gli animali locali insieme un'associazione locale per la protezione degli uccelli o della natura.
- Rimuovere le piante invasive non indigene (per questo potreste addirittura ricevere un contributo finanziario). Informatevi presso il vostro comune o presso le organizzazioni locali per la protezione della natura sulle possibilità di intervento.
- Svolgere un'attività di Pro Natura o della Fondazione Pusch sul tema della protezione della natura: **Dossier tematici Pro Natura** | **Materiale didattico Fondazione Pusch**.

